

**CONSORZIO
SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE
“C.S.E.A.”**

Sede legale: Via Macallé n. 9 – Sede operativa: P.za Risorgimento n. 2 - 12037 SALUZZO (CN)
C.C.I.A.A. Cuneo – Cod. Fiscale n. 94010350042 – P. I.V.A. 02787760046
Tel. 0175 217520 - Fax 0175 477553 e-mail: info@consorziosea.it p.e.c.: consorzio.sea.cn@cert.legalmail.it

DETERMINAZIONE AREA TECNICA N. 33 DEL 17/05/2019

Oggetto:

**ATTRIBUZIONE INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA - APPLICAZIONE
CONTRATTO FUNZIONI LOCALI SOTTOSCRITTO IL 21.5.2018**

IL DIRIGENTE TECNICO

Premesso che in data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto il contratto del personale comparto Funzioni Locali;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del CCNL 21/05/2018, che stabilisce che gli enti istituiscono l'area delle posizioni di lavoro, cosiddette “posizioni organizzative”, che richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di unità complesse, caratterizzate da un livello di autonomia gestionale ed assunzione di responsabilità di risultato, oppure aventi contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;

VISTO, altresì, l'art. 14 del CCNL medesimo, che stabilisce che gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime finalità;

DATO ATTO che, sulla base della disciplina contrattuale, per il conferimento degli incarichi al personale, gli enti devono tenere conto, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere:

- della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
- dei requisiti culturali posseduti;
- delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti;

RILEVATO che, l'art. 15 comma 2 del CCNL 21/05/2018 stabilisce che l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di Euro 5.000,00 ad un massimo di Euro 16.000,00 per le categorie D, e da un minimo di Euro 3.000,00 ad un massimo di Euro 9.500,00 per la categorie C e B; gli importi sono annui lordi per tredici mensilità e ciascun ente deve stabilire la graduazione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative individuate/istituite;

DATO ATTO che l'ente, in vigenza del precedente contratto collettivo di lavoro del comparto Regioni ed Autonomie Locali, e del nuovo ordinamento professionale di cui al CCNL del 30 marzo 1999, aveva istituito le posizioni organizzative, ed approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 19 aprile 2010 la metodologia per la definizione del valore della retribuzione di posizione, in relazione al contenuto specifico di professionalità ed al livello di competenze e responsabilità richieste;

RICHIAMATA inoltre la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 9 maggio 2011 con la quale, unitamente al nuovo regolamento uffici e servizi, è stata integrata la metodologia di valutazione permanente del personale, integrativa a sua volta dei criteri per la valutazione dei dipendenti titolari di posizione organizzativa contenuta nella citata delibera n. 22/2010, ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato;

RILEVATO infine che l'art. 13, comma 3 del CCNL 21/05/2018, prevede che gli incarichi di posizione organizzativa già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dall'art. 14 comma 1 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CCNL ovvero al 20 maggio 2019;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 48/2018, recante la ricognizione dell'adeguamento del sistema di valutazione a quanto indicato nel d. lgs. N. 74/2017 (concorso dell'utenza nel processo valutativo);

DATO ATTO che l'attuale – unica – posizione organizzativa dell'ente è stata oggetto di attuazione mediante i seguenti provvedimenti:

- determina dirigenziale n. 36 del 3.5.2010;
- determina dirigenziale n. 46/2014;
- determina dirigenziale n. 73/2015;
- determina dirigenziale n. 91/2016

oltre che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38/2018 che ha disposto la rimodulazione della posizione organizzativa nei valori attuali;

DATO ATTO che il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 13 in data 16.04.2019, preventivamente trasmessa nell'ambito delle relazioni sindacali alla R.S.U. e alle OO.SS. con nota prot. n. 1200 in data 16.04.2019, ha dato attuazione alle previsioni del nuovo CCNL, come segue:

- integrare il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi con apposite norme relative alla disciplina dei criteri generali per il conferimento degli incarichi di PO di cui all'art. 14 del CCNL 21.05.2018,
- confermare la metodologia già approvata relativa alla definizione dei criteri per quantificazione della retribuzione di posizione, adeguando i minimi della retribuzione di posizione alle nuove disposizioni contrattuali; (si dà atto, al riguardo, che la metodologia di quantificazione era stata desunta da quella della Città di Saluzzo, punto di riferimento trattandosi del Comune sede del Consorzio e con il quale oltre alla collaborazione mediante il comando del sottoscritto, sono in atto anche altre intese operative);
- di confermare la metodologia già approvata relativa al sistema permanente di valutazione della performance, comprensiva del sistema di valutazione delle posizioni organizzative, ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato, demandando alla contrattazione decentrata l'adeguamento delle modalità di definizione dell'importo dell'indennità, in relazione ai punteggi conseguiti, al fine di adeguare la metodologia già approvata alla diversa disciplina prevista nel CCNL del 2018, specificamente riferibile a tale limitato aspetto;

RILEVATO che il Segretario ha predisposto detti criteri, assentendoli anche quale nucleo di valutazione, e che gli stessi sono oggetto di confronto con le OO.SS. ai sensi dell'art. 5, comma 3 lettere d) e), del CCNL 21/05/2018;

PRESO ATTO che l'importo destinato a retribuzione di posizione e di risultato nel rispetto dell'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017 è già stato identificato in sede di approvazione del bilancio di previsione nei seguenti importi: euro 12.350;

DATO ATTO che le integrazioni regolamentari approvate con la citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 16.4.2019, prevedono quanto segue, ma confermano l'impianto in essere per quanto riguarda la graduazione e criteri per la determinazione del compenso:

integrazioni al regolamento uffici e servizi approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 9.5.2011:

“Art. 11 bis - Area delle posizioni organizzative

1. *L'area delle posizioni organizzative è costituita da posizioni di lavoro, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato: gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono incarichi a termine, rinnovabili, aventi ad oggetto lo svolgimento di funzioni direttive di particolare complessità e caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza oppure di attività con contenuti di alta professionalità.*

2. *Gli incarichi di posizione organizzativa si distinguono in relazione al contenuto delle prestazioni professionali ed alla relativa responsabilità per:*
 1. *lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;*
 2. *lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizione ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti da curriculum.*
 3. *In sede di istituzione o attivazione dell'incarico è declinato lo specifico profilo del ruolo, da cui risultano:*
 - *i contenuti professionali specifici e le attività peculiari dell'incarico*
 - *le aree di responsabilità e i risultati da conseguire*
 - *gli eventuali requisiti professionali e culturali specifici*
 - *il peso dell'incarico e la relativa valorizzazione economica.*
 4. *L'incarico comporta funzioni integrative e supplementari a quelle proprie della categoria/livello di inquadramento, e richiede: responsabilità di risultato in relazione agli obiettivi assegnati; gestione di personale e di relazioni interne ed esterne complesse; eventuale delega di funzioni dirigenziali.*

Art. 11 ter - Graduazione degli incarichi

1. Ai titolari di posizione organizzativa spetta, ai sensi dell'art. 15 del CCNL 2018 il trattamento economico accessorio composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

2. I criteri per la graduazione degli incarichi, ai fini della definizione dell'importo dell'indennità di posizione, sono approvati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 11 quater - Requisiti generali per l'accesso agli incarichi

1. *Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative possono essere conferiti al personale di categoria D, dipendente dell'Ente, previo avviso interno per la presentazione delle candidature*
2. *I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso interno, volto alla formazione di una lista di aspiranti agli incarichi.*
3. *L'incarico di P.O. è incompatibile con un rapporto di lavoro a tempo parziale; il personale può comunque partecipare all'avviso, dichiarando in sede di istanza di essere disponibile a rientrare a tempo pieno in caso di conferimento di un incarico di posizione organizzativa (fermo restando eventuali vincoli assunzionali o di spesa di personale).*
4. *Si prescinde dalla predisposizione di un avviso interno per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa richiedenti requisiti di qualificazione professionale (titoli, abilitazioni, esperienza acquisita) posseduti da un solo soggetto, e nel caso di rinnovo di incarichi precedentemente conferiti, ai sensi dell'art. 10 septies, ovvero nel caso vi sia un solo soggetto interno potenzialmente destinatario dell'incarico in relazione ai requisiti richiesti.*

art. 11 quinquies - Conferimento degli incarichi

1. L'individuazione delle aree di responsabilità da attribuire alle posizioni organizzative è effettuata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta dei Dirigenti, nell'ambito dell'approvazione degli atti di programmazione del fabbisogno di personale.

2. Gli incarichi sono attribuiti dai Dirigenti responsabili del settore in cui la posizione organizzativa è istituita.

3. Gli incarichi di Posizione organizzativa afferenti a settori privi di Dirigenza sono conferiti dal Presidente

Art. 11 sexies - Durata degli incarichi

1. *Gli incarichi di posizione organizzativa hanno durata triennale. È fatta salva una diversa minor durata, legata a specifiche e motivate esigenze organizzative o qualora l'istituzione della posizione organizzativa sia finalizzato alla realizzazione di progetti temporanei di minore durata.*

2. *L'incarico cessa anticipatamente rispetto alla sua naturale scadenza, in caso di:*
 - *passaggio a rapporto di lavoro a tempo parziale*
 - *cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, anche per il compimento del limite massimo di età;*
 - *revoca dell'incarico per le motivazioni disciplinate più sotto.*

3. *L'eventuale rinnovo è subordinato alla valutazione positiva al termine dell'incarico, ed è condizionata alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione circa il mantenimento della posizione organizzativa nell'assetto organizzativo dell'Ente.*

Art. 11 septies. Valutazione dei risultati e delle attività

1. *L'attività professionale svolta ed i risultati raggiunti dal titolare di posizione organizzativa sono soggetti a:*
 1. *specificata valutazione annuale rispetto agli obiettivi affidati;*
 2. *valutazione al termine dell'incarico;*

 3. *eventuale valutazione prima della scadenza per l'accertamento di gravi inadempienze rispetto agli obblighi e responsabilità connessi all'incarico o a quelli d'ufficio.*

2. *La valutazione è svolta sulla base del sistema di valutazione permanente approvato dall'ente;*

3. *La valutazione positiva annuale consente l'attribuzione della retribuzione di risultato, secondo il sistema di valutazione approvato dall'ente ed in vigore tempo per tempo.*

4. *L'esito positivo della valutazione al termine dell'incarico è condizione necessaria per l'eventuale rinnovo.*

5. *L'esito delle valutazioni è riportato nel fascicolo personale del dipendente e di esso si tiene conto nell'affidamento di altri incarichi.*

Art. 11 octies - Revoca dell'incarico

1. *L'incarico può essere revocato prima della sua naturale scadenza per:*
 1. *valutazione annuale gravemente negativa. Per valutazione negativa si intende il mancato raggiungimento del punteggio minimo che da diritto alla percezione dell'indennità di risultato*
 2. *grave o reiterato inadempimento rispetto agli obblighi e responsabilità derivanti dalle funzioni attribuite al titolare dell'incarico di posizione organizzativa*
 3. *inosservanza delle direttive contenute nell'atto di affidamento dell'incarico;*
 4. *grave o reiterata violazione delle metodologie previste, tale da dimostrare inequivocabilmente lo svolgimento di attività inadeguate al raggiungimento degli obiettivi assegnati*
 4. *intervenuti mutamenti organizzativi.*

2. *La revoca dell'incarico di posizione organizzativa comporta la perdita della retribuzione di posizione da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del proprio profilo mantenendo il trattamento economico già acquisito della sola categoria di appartenenza.*

Art. 11 nonies - Sospensione dell'incarico e funzioni di sostituzione (interim)

1. *Salvo diverse disposizioni normative anche contrattuali, in caso di assenza del titolare della posizione organizzativa, continuativa e superiore a 60 giorni (indicare eventuale diverso periodo minimo), allo stesso è sospesa l'erogazione della relativa retribuzione di posizione.*

2. *L'Ente può attribuire, con atto scritto e motivato, le funzioni sostitutive dell'incarico ad altro dipendente di categoria D, al Segretario o ad altro soggetto compatibile con le disposizioni vigenti.*
3. *Tenuto conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito, nonché del grado di conseguimento degli obiettivi, per gli incarichi ad interim, previsti dall'art. 15, comma 6, del CCNL 21/05/2018, alla P.O. incaricata, nell'ambito della retribuzione di risultato, spetta una maggiorazione della retribuzione di risultato pari al 15% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la P.O. oggetto dell'incarico ad interim. Tale maggiorazione viene corrisposta a decorrere dalla sospensione dell'erogazione al titolare di cui al comma 1.*

La durata dell'incarico ad interim non può superare la durata di dodici mesi, eventualmente prorogabili per una sola volta, con atto motivato, qualora perdurino le cause che hanno determinato l'affidamento del dell'incarico."

Dato atto che con la citata deliberazione in data 16.4.2019, il Consiglio di Amministrazione ha confermato la macrostruttura dell'ente, comprensiva di una posizione organizzativa in ambito tecnico, rientrante nella previsione di cui all'art. 13, lett. b) del nuovo CCNL, dando atto che al Presidente risulta confermata l'attribuzione delle funzioni di datore di lavoro ex d. lgs. N. 81/2008, e permangono le attuali attribuzioni gestionali in ambito tecnico e amministrativo contabile rispettivamente al dirigente di area tecnica e al segretario come da decreti in essere; prendendo atto inoltre che l'importo destinato a retribuzione di posizione e di risultato nel rispetto dell'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017 è già stato identificato in sede di approvazione del bilancio di previsione nei seguenti importi: euro 12.350,00;

Dato atto che per effetto della conferma della predetta graduazione, viene confermato l'ammontare della retribuzione di posizione, in euro 9.500 annui per tredici mensilità, per cui quanto residua è imputato a retribuzione di risultato;

Dato atto che si ritiene di confermare come da indirizzo del Consiglio di Amministrazione di cui alla delibera del 16.4.2019, l'attribuzione dell'incarico di posizione organizzativa tecnica al dr. Ing. Marco Lerda, quale "esperto professionale ambientale", confermando altresì l'ambito operativo della medesima, come da determinazione n. 36 del 3.5.2010, novellata dalla determinazione n. 46 del 6.6.2014, nonché dalla determinazione n. 91 del 18.11.2016, come segue:

- *impostazione, elaborazione di processi tecnici di erogazione dei servizi ambientali ai Comuni consorziati, da tradurre in direttive operative per il soggetto appaltatore, nell'ambito dei servizi affidati; materia particolare, tenendo conto del previsto implemento delle modalità di raccolta dei rifiuti (riduzione cassonettizzazione stradale, incremento servizi domiciliari); questa attività richiede particolare competenza tecnica, correlata al possesso del diploma di laurea in ambito ambientale ingegneristico;*
- *impostazione, elaborazione processi operativi di attuazione delle direttive dell'organo di governo, in materia di sensibilizzazione ambientale (che richiede capacità pianificatoria per quanto concerne le iniziative con Istituti scolastici, enti, attività di promozione);*
- *supporto alla supervisione, al controllo andamento gestionale piattaforma di valorizzazione di Villafalletto; ambito particolarmente delicato, in considerazione della presenza di vincoli contrattuali in materia di quantitativi da conferire, di direttive da parte di organismi superiori (A.T.O., Provincia), di circostanze particolari e in evoluzione costante (variazione percentuale differenziata, con conseguenze pratiche sui quantitativi conferiti); anche questa attività richiede particolare competenza tecnica, correlata al possesso del diploma di laurea di cui sopra;*
- *supporto supervisione processi inerenti gli smaltimenti: scelta destinazioni, attuazione politiche di sinergia tra gli impianti, economicità delle attività; i contenuti di alta professionalità e specializzazione sono correlati soprattutto al diploma di laurea;*
- *che la deliberazione prevede che la posizione di lavoro richieda, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità correlate a diplomi di laurea e alla iscrizione in albo professionale, come sopra indicato;*

Dato atto che tali ambiti di competenze, richiedono elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione nonché attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizione ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti da curriculum;

Evidenziato sul punto che il dr. Ing. Marco Lerda, vanta un curriculum di prim'ordine, evidenziante tra l'altro:

- pluriennale esperienza nell'ambito lavorativo privato inerente anche l'ambiente;
- laurea specifica quinquennale in ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- membro del gruppo di lavoro per il progetto europeo Eureka! I.s.p.e.c. anche dopo laurea;
- corso presso Institute of Technologies di Stoccolma in "tecniche ecologiche e ambientali";
- corso universitario di aggiornamento professionale su acquisto di beni e servizi, presso S.A.A. di Torino;
- corso di formazione alla figura del projet manager presso S.C.A.I. spa di Torino;
- iscrizione albo ingegneri previo esame di Stato;
- svolgimento attività posizione organizzativa presso C.S.E.A. dal 2010;

Dato atto che l'attribuzione dell'incarico in questione, può avvenire esclusivamente a soggetto che possa disporre di consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale, e che l'ing. Lerda ha aggiunto l'attività svolta presso C.s.e.a. dapprima quale semplice funzionario, e poi anche quale P.O., a quella pre-assunzione, nell'ambito privato, già di indubbio e rilevante spessore;

Dato atto che l'esperienza ormai quasi decennale quale P.O. presso C.S.E.A., è stata caratterizzata dalla gestione e attività in ambiti richiedenti elevata qualificazione professionale, se solo si pensa all'appalto di igiene urbana coinvolgente oltre 50 comuni, ai numerosi appalti per lo smaltimento e trattamento di frazioni di differenziata, per un bacino potenziale di circa 160.000 abitanti; qualificazione professionale imprescindibile, considerato che il dirigente 'area tecnica è in comando per alcune ore alla settimana, e che l'ente dispone soltanto di un altro tecnico funzionario di ruolo;

Ritenuto altresì di confermare in toto la concreta modulazione della pesatura effettiva della posizione, fatte salve determinazioni del Consiglio di Amministrazione, come già in passato avvenute, circa il budget effettivamente messo a disposizione;

Richiamato l'art. 147 – bis del d. lgs. n. 267/2000, in ordine ai controlli preventivi a cura dei responsabili dei servizi (relativi dirigenti), e dato atto che con la sottoscrizione del presente atto si attesta da parte degli stessi anche regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, intesi come conformità alla check list elaborata dal segretario nell'ambito del piano annuale dei controlli, nonché da parte del responsabile finanziario, il parere di regolarità contabile;

Dato atto che sono stati rispettati i termini del procedimento amministrativo e le disposizioni in materia di trattamento dei dati personali di cui al d. lgs. n. 196/2003;

Dato atto che è stato verificato il rispetto delle disposizioni previste dalla legge n. 190/2012 per la repressione della corruzione e dell'art. 7 del d.P.R. n. 62/2013 (codice di comportamento), anche con riferimento al potenziale conflitto d'interessi;

DETERMINA

- di confermare in capo al dr. Ing. Marco Lerda, con decorrenza 21.5.2019 e comunque senza soluzione di continuità, con durata triennale (20.5.2022) e con eventuale risoluzione anticipata per effetto dell'attuazione della fusione dei Consorzi prevista dalla legge regionale n. 1/2018 s.m.i. secondo quanto stabilito dall'ente risultante, e comunque non oltre la durata dell'incarico dirigenziale attribuito al sottoscritto presso C.S.E.A., l'attribuzione della titolarità di posizione organizzativa quale "esperto professionale ambientale", con contenuti di alta professionalità, confermando altresì l'ambito operativo della medesima, come da determinazione n. 36 del 3.5.2010, novellata dalla determinazione n. 46 del 6.6.2014, nonché dalla determinazione n. 91 del 18.11.2016, secondo quanto specificato in premessa, e con gli obiettivi anno per anno e comunque periodicamente definiti; da ultimo, aggiornati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 in data 16.4.2019;
- di confermare come da direttiva e documenti di approvazione del Consiglio di Amministrazione, la pesatura della posizione organizzativa, dando atto che per effetto del budget attribuito dal Consiglio di Amministrazione, risulta altresì confermato il trattamento economico in atto, ferme restando eventuali rimodulazioni in relazione al budget tempo per tempo attribuito o modificato dal Consiglio di Amministrazione;
- di dare atto che i criteri per l'attribuzione della retribuzione di risultato saranno oggetto di contrattazione nella prima sessione contrattuale utile, e che quanto contenuto nel presente atto ha valenza di proposta, in attuazione della direttiva del C.d.A. che conferma il sistema in atto, aggiornato con riferimento ai valori contrattuali, e con adattamento ulteriore all'assetto specifico del Consorzio per quanto riguarda alcuni elementi della scheda.

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

F.to: Dr. Arch. Flavio Tallone

VISTO, PER REGOLARITA' CONTABILE
E CORRELAZIONI FINANZIARIE E COPERTURA, NONCHE' QUALE NUCLEO VALUTAZIONE:
IL SEGRETARIO nelle funzioni di resp. Serv. Finanz.
F.to: Paolo Flesia Caporgno

VISTO, IL PRESIDENTE del C.d.A.: F.to: Fulvio Rubiolo

PER RICEVUTA E ACCETTAZIONE:
F.to: dr. Ing. Marco Lerda

